



**Il Sub Commissario ad acta**  
per l'attuazione del Piano di Rientro Sanitario  
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 03.03.2011)

Prot. n. 1725/c  
del 21/3/2013

ASPAT Campania  
Prot. N° 42  
del 21/03/13

Ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. della  
Regione Campania  
pc MEF  
Associazioni di categoria  
Loro sedi

**Oggetto: Piano dei Pagamenti dei debiti sanitari – Modalità di esecuzione dei Protocolli d'intesa sottoscritti dal Commissario ad Acta con le Associazioni della specialistica ambulatoriale e della riabilitazione – Circolare**

Sono pervenute a questa Struttura Commissariale talune segnalazioni in ordine a gravi ritardi connessi con la liquidazione, da parte delle Aziende debtrici, in adempimento dei protocolli d'intesa in oggetto, delle partite creditorie oggetto di decreti ingiuntivi definitivi e/o di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato.

Sul punto, si rappresenta preliminarmente che l'atto di indirizzo commissariale n. 356/C del 21.01.2013, concernente le linee guida per l'esecuzione dei Protocolli d'intesa sottoscritti dal Commissario ad Acta, risulta elaborato conformemente agli indirizzi forniti dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 35 del 27.11.2012 sulle modalità di certificazione del credito, anche in forma telematica, di somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, da parte delle Regioni, degli Enti locali e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale di cui all'art. 9, commi 3-bis e 3-ter del d.l. n.185/2008, n. 185, convertito con modificazioni, dalla L. n.2 del 28 gennaio 2009 e ss.mm.ii.

La predetta circolare fornisce talune indicazioni operative in ordine alle modalità di liquidazione della debitoria pregressa da considerare certa, liquida ed esigibile per singole fattispecie, anche attraverso contraddittorio, se ritenuto necessario, ed alla luce dei principi giurisprudenziali ivi riportati.

Le linee guida ministeriali dettano, inoltre, delle rigorose prescrizioni in merito all'obbligatorietà, da parte degli enti debitori, di procedere al riscontro – in tempi certi ed inderogabili – degli atti d'ufficio al fine di certificare che il credito vantato sia certo, liquido ed esigibile, ovvero per rilevarne l'insussistenza o l'inesigibilità, anche parziale. Al riguardo, vengono espressamente richiamate anche le responsabilità degli enti inadempienti per l'omissione provocata.

Ciò premesso, in linea con i precetti ministeriali, questa Struttura Commissariale, nell'esercizio dell'attività di monitoraggio e controllo sull'esatto adempimento degli obblighi posti in capo alle Aziende Sanitarie per la regolare esecuzione dei protocolli d'intesa, da relazionare ai Ministeri Vigilanti, alla presenza di un ingiustificato rallentamento delle operazioni di liquidazione, tale da limitare o pregiudicare l'efficacia delle suddette transazioni, e conseguentemente da vanificare le finalità perseguite dal Piano dei Pagamenti, non potrà che imputare alle stesse Aziende Sanitarie la diretta responsabilità, anche sotto il profilo contabile, della risoluzione per inadempimento degli accordi sottoscritti.

Vorranno, per quanto sopra, le SS.LL. impartire stringenti direttive agli uffici dipendenti, competenti per l'esecuzione delle liquidazioni e delle transazioni, e vigilare sulla loro scrupolosa attuazione.

Si resta in attesa di un urgente cenno di assicurazione.

Mario Morlacco

P.R.  
C. Form  
26/2/2013



Prot. n. 037/AP  
Napoli, 26 Febbraio 2013

**Al Sub Commissario governativo  
per l'attuazione del  
Piano di Rientro del Settore Sanitario  
Dr. Mario Morlacco  
REGIONE CAMPANIA  
Centro Direzionale Is. C3  
80143 Napoli**

## URGENTE

**Oggetto: Piano dei pagamenti pregressi ex DCA 12/2011 e ss.mm.ii., accordo regionale ed articolo 9 sul contenzioso.  
Valutazione dello stato dell'arte dell'attività di ricognizione afferente a piattaforma So.Re.Sa.**

Ill.mo Sub Commissario,

come anticipatoLe telefonicamente stiamo completando, unitamente alla società Officine CST, la verifica dello stato dei pagamenti di ogni singolo centro ASPAT aderente all'accordo transattivo regionale dell'agosto scorso.

Il quadro complessivo evidenzia un notevole ritardo della tempistica stabilita in quanto alcune ASL sono ferme ancora alla fase di primo acconto ed alcune altre hanno condizionato il secondo acconto (sul protocollo di tipologia A) e la quota da certificare all'esatto adempimento di quanto da Lei trasmesso, attraverso linee guida, in ordine alla cosiddetta creditoria in contenzioso ex art. 9 (Vs. prot. 356/C del 21/1/2013).

Nella generalità dei casi si osserva una interpretazione delle Sue indicazioni tesa ad inibire l'attività e conseguentemente a bloccare l'accordo regionale, nonostante la scrivente Associazione abbia sollecitato lo svolgimento di transazioni decentrate, caso per caso, che tengano debitamente conto dell'efficacia dei crediti cristallizzati all'interno dei decreti ingiuntivi passati in giudicato e, pertanto, meritevoli di una approfondita valutazione in sede aziendale.

**Aspat Campania  
Associazione Sanità Privata Accreditata Territoriale**

Centro Direzionale Isola E/3 – Torre Avalon  
80143 NAPOLI

Partita IVA e Codice Fiscale 03764321217  
Telefono 081 7345053 Fax 081 7345679  
E-mail [aspatinforma@gmail.com](mailto:aspatinforma@gmail.com)  
Web [www.aspatcampania.it](http://www.aspatcampania.it)



Sulla base di quanto esposto, **Le significhiamo l'esigenza di un Suo autorevole, dirimente ed urgente intervento** presso le Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Locali al fine di rimuovere ogni eventuale ostacolo allo svolgimento di detta attività ricognitiva dei crediti pregressi che, se non completata in tempi credibili, invaliderà con certezza l'efficacia del summenzionato accordo regionale.

In attesa di un Suo pronto riscontro alla presente, Le formuliamo le migliori cordialità.

Il Presidente  
Dr. Pier Paolo Polizzi